

Assessorato Agricoltura, Economia Ittica.

Attività faunistico-venatorie Osservatorio Agroalimentare



## IL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA RAPPORTO 2011

Le specificità provinciali di Roberto Fanfani

Reggio Emilia, 18 giugno 2012



#### LO SCENARIO COMUNITARIO NEL 2011

L'UE non evidenzia segnali di crescita particolarmente positivi:

- •Cresce il prodotto interno lordo: +1,4%
- •Forte aumento delle esportazioni: +12%
  - ➤II saldo commerciale dei prodotti manufatti a +265 miliardi di euro (174 miliardi nel 2010)
- •Crescono lievemente le importazioni: +5%
  - ➤ Aumenta il deficit dei prodotti primari e in particolare quello energetico: -388 miliardi (-306,9 nel 2010)
- •L'occupazione cresce leggermente: + 0,2%
- •La crisi si approfondisce nella seconda parte del 2011 e continua nel 2012



#### LO SCENARIO COMUNITARIO NEL 2011

#### Le grandi iniziative sul Bilancio e delle politiche dell'UE

- «Investire oggi per la crescita di domani» documento di bilancio di oltre 1.000 miliardi di € per il periodo 2014-2020 (Giugno 2011)
  - ➢ Per la PAC 370 miliardi (36% del totale), di cui 280 miliardi l° Pilastro, 90 per Sviluppo rurale
- •Documento per la riforma della PAC (ottobre 2011) che ha innescato forti discussioni con la richiesta di sostanziali modifiche da parte degli Stati Membri
- •Documento per la riduzione degli sprechi alimentari del 50% entro il 2025

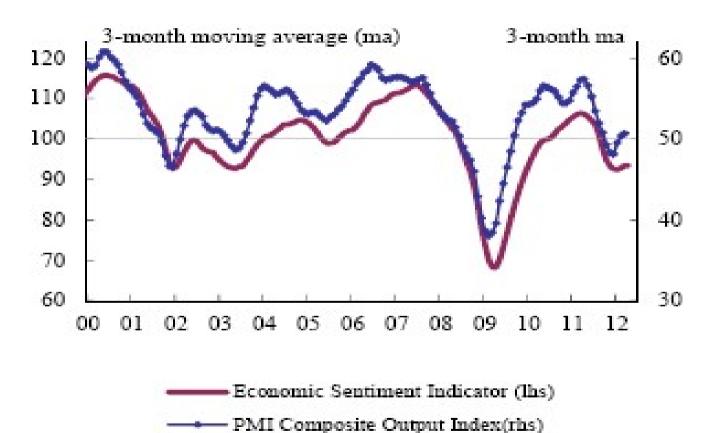
# Commissione Europea Economic Forecast, Spring 2012: Le deboli prospettive dell'Area Euro

- •Le previsioni di crescita del GDP restano deboli: -0,3% nel 2012; +1% nel 2013
- •Debole contributo della domanda interna: 2012 (-0,8%); 2013 (+0,7%)
- •Esportazioni, motore per la ripresa nel 2013: +6,2% nel 2011; +2 +4,6% nel 2013

## TENDENZE RECENTI (2012)

#### Previsioni della Commissione Europea per l'Area Euro

Graph I.18: Economic Sentiment Indicator and PMI Composite Output Index, EU



Fonte: European Commission – European Economic Forecast (Spring 2012)

## TENDENZE RECENTI (2012)

## Previsioni della Commissione Europea per l'Area Euro L'esplosione del debito: dal 70% al 92% del GDP (2008-2012)

(Real annual percentage change unless otherwise stated)				S	pring 2012 forecast	?	Autumn fored	
1,000 end (1,000 end) 1,000 end (1,000 end (	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2013
GDP	0.4	-4.3	1.9	1.5	-0.3	1.0	0.5	1.3
Private consumption	0.4	-1.2	0.9	0.2	-0.6	0.5	0.4	1.0
Public consumption	2.3	2.5	0.5	-0.1	-0.8	0.0	-0.2	0.3
Total investment	-1.1	-12.1	-0.5	1.3	-1.5	1.9	0.5	2.9
Employment	0.7	-2.0	-0.6	0.1	-0.5	0.0	0.0	0.3
Unemployment rate (a)	7.6	9.6	10.1	10.2	11.0	11.0	10.1	10.0
Inflation (b)	3.3	0.3	1.6	2.7	2.4	1.8	1.7	1.6
Government balance (% GDP)	-2.1	-6.4	-6.2	-4.1	-3.2	-2.9	-3.4	-3.0
Government debt (% GDP)	70.1	79.9	85.6	88.0	91.8	92.6	90.4	90.9
Adjusted current-account balance (% GDP)	-1.6	-0.3	-0.5	-0.3	0.1	0.6	-0.5	-0.3
		Confr	ibution to ch	nange in GD	P			
Domestic demand	0.4	-2.8	0.5	0.4	-0.8	0.7	0.3	1.2
Inventories	-0.1	-1.0	0.7	0.2	-0.3	0.0	-0.1	0.0
Net exports	0.1	-0.6	0.7	1.0	0.8	0.4	0.2	0.2

<sup>(</sup>a) Percentage of the labour force. (b) Harmonised index of consumer prices, annual percentage change.

Fonte: European Commission – European Economic Forecast (Spring 2012)

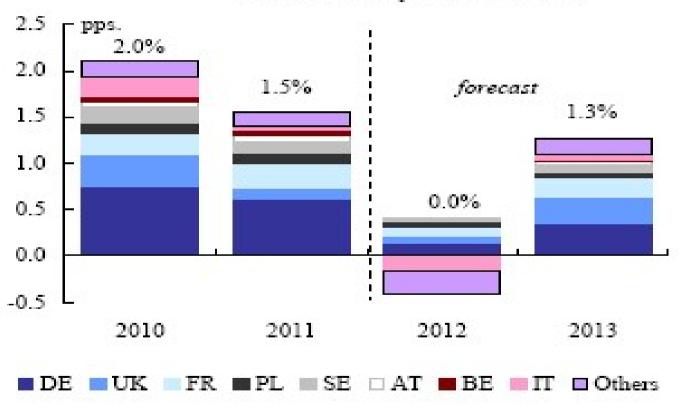


## TENDENZE RECENTI (2012)

## Previsioni della Commissione Europea per gli Stati Membri

#### Persistono le differenze tra i Paesi

Graph I.19: Real GDP growth, EU, contributions by Member States



Fonte: European Commission - European Economic Forecast (Autumn 2011)



## TENDENZE RECENTI (2012) GERMANIA



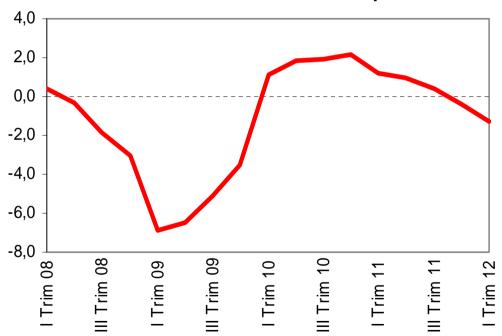
- Segni di miglioramento (aprile 2012)
- •In crescita ad aprile l'Indice Ifo dell'industria e del commercio
- •Positiva la valutazione delle imprese sulla situazione economica attuale, ma le previsioni a breve termine (6 mesi) restano invariate

## Prospettive per l'economia italiana

(Documento di Economia e Finanza 2012)

- •Nel 2012 contrazione del PIL di -1,2%
- •Nel 2013 crescita a ritmo moderato pari allo 0,5% del Pil

#### ISTAT: PIL var % tendenziale (I trim 2008 – I trim 2012)



#### II PIL nel I trimestre 2012

- ➤ Meno 0,8% sul trimestre precedente
- ➤ Meno 1,3% rispetto al I trim 2011

(dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario)

Fonte: ISTAT

## TENDENZE RECENTI (2012) ITALIA

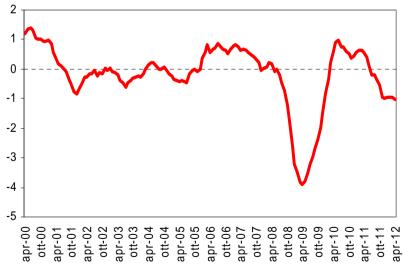


#### **Produzione industriale:**

(marzo 2008 - marzo 2012)

- > marzo 2012 meno 5,8% su base annua

Fonte: ISTAT



#### Indicatore di attività economica

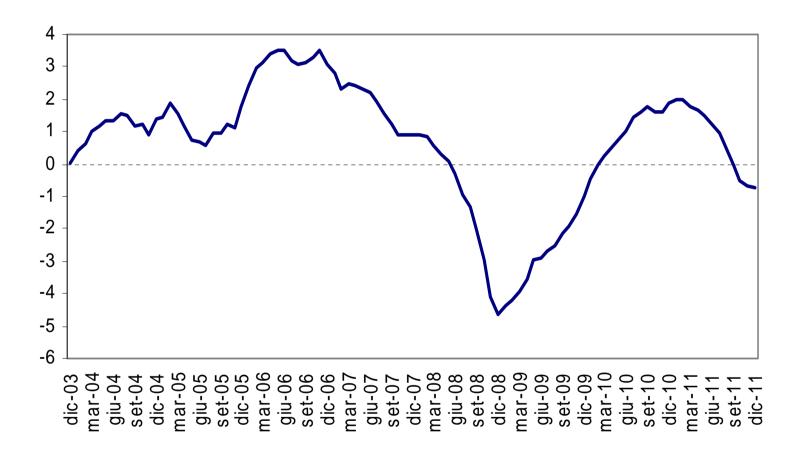
(aprile 2000 - aprile 2012)

Fonte: UniCredit



## INDICATORE REGIONALE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

#### •EMILIA-ROMAGNA: dicembre 2003 - dicembre 2011



Fonte: RegiosS (www.regioss.it)



#### LO SCENARIO NAZIONALE NEL 2011

- La produzione alimentare diminuisce del -1,7%
- ➤ I consumi alimentari si riducono del 2% (-8% negli ultimi 4 anni)
- La produzione agricola cresce del 7% fino a 49 miliardi nel 2011 (+1% nel 2010)
- > Accesa discussione sulla nuova riforma della PAC
- ➤ L'Italia è riuscita, in extremis, ad evitare il disimpegno automatico dei Fondi per lo Sviluppo Rurale
- ➤ Le quote latte: il Governo ripropone il provvedimento della rateizzazione delle multe
- Impegni per la riduzione dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali
- ➤ Introduzione dell'IMU sui fabbricati rurali, abitativi e strumentali (stime di 1 miliardo)
- Legge di stabilità 2012 (nov. 2011): Alienazione terreni pubblici, aumento della rendita catastale, applicazione dell'IMU, aumento previsto IVA



## LO SCENARIO NAZIONALE NEL 2011

#### Le quote latte:

- •Per il secondo anno consecutivo l'Italia non è incorsa nell'imputazione del prelievo supplementare, ma non sono mancate novità normative, verifiche da parte dell'Unione Europea e discussioni (in particolare riguardo l'età dei capi risultanti in produzione)
- •La produzione della campagna 2010/2011 (10.972.082 t) registra un aumento dell'1,2% rispetto al periodo precedente 2009/2010 (10.837.926 t)
- Nonostante l'incremento, anche nella campagna lattiera 2010/2011, non è stato superato il quantitativo nazionale di riferimento pari a 11.288.543 t

## Le quote latte in Emilia-Romagna:

- •La produzione pari a 1.762.921 t registra un aumento dell'1,6%, in linea con quanto verificatosi a livello nazionale
- •Tra le province del comprensorio del Parmigiano Reggiano, gli incrementi percentuali vanno da +0,7% di Modena a +4,5% di Bologna, Parma e Reggio Emilia registrano rispettivamente +1,6% e +2,2%. Le quattro province rappresentano oltre l'80% del latte prodotto nella nostra regione.

## LO SCENARIO NAZIONALE NEL 2011

## La produzione agricola in Italia:

## Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto (prezzi base in

		- 17-		
2007	2008	2009	2010	2011
46.160	48.716	44.885	45.389	48.674
46.684	49.316	45.451	45.922	49.222
26.576	27.059	24.382	24.407	25.913
705	727	686	712	646
703	726	686	712	646
598	620	588	609	546
2.342	1.977	2.099	2.157	2.027
2.293	1.926	2.048	2.107	1.979
1.569	1.172	1.344	1.356	1.178
49.680	51.968	48.185	48.741	51.847
28.743	28.851	26.314	26.372	27.637
	46.160 46.684 26.576 705 703 598 2.342 2.293 1.569 49.680	2007       2008         46.160       48.716         46.684       49.316         26.576       27.059         705       727         703       726         598       620         2.342       1.977         2.293       1.926         1.569       1.172         49.680       51.968	2007       2008       2009         46.160       48.716       44.885         46.684       49.316       45.451         26.576       27.059       24.382         705       727       686         703       726       686         598       620       588         2.342       1.977       2.099         2.293       1.926       2.048         1.569       1.172       1.344         49.680       51.968       48.185	2007       2008       2009       2010         46.160       48.716       44.885       45.389         46.684       49.316       45.451       45.922         26.576       27.059       24.382       24.407         705       727       686       712         703       726       686       712         598       620       588       609         2.342       1.977       2.099       2.157         2.293       1.926       2.048       2.107         1.569       1.172       1.344       1.356         49.680       51.968       48.185       48.741

Fonte: Istat

## Principali aggregati economici:

(dati Osservatorio Agroalimentare della Regione)

- I ricavi delle aziende agricole circa 4,5 miliardi, in leggero progresso +1,7% rispetto al 2010
- I costi intermedi aumentano del 4,5% rispetto al 2010 (2,2 miliardi)
- Valore aggiunto pari a 2,2 miliardi di euro
  - ➤ In lieve flessione rispetto al 2010 (-1%)
  - ➤ In decisa crescita rispetto al 2009 (+23,3%)

## La **redditività delle aziende agricole** è caratterizzata da:

- Ricavi +1,7%
- Consumi intermedi +4,5%
- Valore aggiunto -0,7%

#### Il reddito netto aziendale \*:

- Diminuisce del 3% : oltre 19 mila euro per azienda
- Circa 1/3 del reddito netto è garantito mediamente dal premio unico (quasi 7.000 euro)
- Andamenti fortemente negativi per le aziende frutticole (-30%), stabili per gli allevamenti di bovini e positivi per le aziende a seminativi (+36,9%)

<sup>\*</sup> Sottoinsieme di un campione di aziende della rete contabile regionale - RICA



## Il credito agrario è pari a circa 5,5 miliardi

(12,6% del totale nazionale e 3,2% del credito totale regionale):

- Progressiva crescita
   (+12% su base annua a settembre 2011)
- L' importanza resta elevata (5.139 euro per l'Italia)
- Il credito agrario in sofferenza è 301 milioni (5,5% del credito agrario a fine settembre 2011)
- La consistenza del credito agrario:
- > inferiore a un anno -1,5% (1.447 milioni)
- ➤ a medio termine +3,3% (754 milioni)
- > a lungo termine +21,8% (3.281 milioni di euro)

#### Il credito agrario: le realtà provinciali

- La consistenza del credito agrario è significativa in tutte le province dell'Emilia-Romagna e, con la sola eccezione di Rimini, è distribuita in modo sufficientemente omogeneo fra di esse
- Il peso percentuale del credito agrario provinciale rispetto a quello regionale varia fra il valore più basso del 9,8% per Ferrara, a quello più elevato, del 15,4%, per Ravenna
- Le due province con la consistenza del credito agrario maggiore, Ravenna e Forlì, si caratterizzano anche per una consistenza media per ettaro di SAU particolarmente al di sopra della media regionale (Forlì registra più di 9 mila euro per ettaro di SAU)
- Per le province di Piacenza e Ferrara, quelle con la consistenza di credito agrario più bassa, il credito agrario rappresenta il 7% di quello totale; contrariamente per Bologna, in cui il credito agrario di ferma all'1,3% del credito totale
- La dimensione degli istituti di credito: a livello provinciale il credito agrario viene erogato soprattutto dagli istituti di dimensione media per le imprese agricole di Piacenza e di Parma, superando il 40% del credito agrario provinciale. Gli istituti di credito di dimensione più elevata concentrano l'offerta di credito agrario a Reggio Emilia e a Modena.

## Il credito agrario in sofferenza: le realtà provinciali

- Il credito agrario in sofferenza è presente in ogni provincia, ma con intensità differenti, infatti, esso varia fra un valore minimo dell'1,8% a Ravenna ed un valore massimo dell'11,2% a Parma
- La variabilità provinciale caratterizza anche il credito agrario in sofferenza medio per ettaro di SAU che si colloca fra un valore medio di poco superiore a 100 euro a Ravenna e a Rimini, ad un valore che supera i 500 euro a Parma

## La durata delle operazioni

 La componente prevalente del credito agrario dell'Emilia-Romagna è quello con durata superiore ai 5 anni ed in tutte le realtà provinciali supera il 57% del credito agrario, arrivando al 65,5% a Ravenna

## L'impiego dei fattori produttivi:

- •Mercato fondiario: l'investimento in terreni agricoli continua ad essere sostenuto
  - La scarsa mobilità fondiaria ha determinato un maggior ricorso all'affitto con canoni crescenti
- •Ripresa degli investimenti in macchine agricole
  - >Acquisti di nuovi mezzi sostenuti in particolare dalle aziende che svolgono attività in conto proprio
- •Incremento delle spese per l'acquisto di beni intermedi
  - >Rincari dei prezzi dei mangimi, dei fertilizzanti e aggravio dei costi energetici



## Canoni in affitto per tipo di coltura in Emilia-Romagna

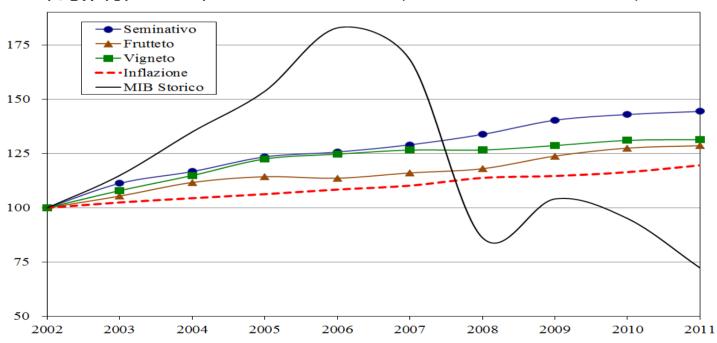
100 H234 100 H244 100	2009	)	2010	)	Var. %
Province e tipi di coltura	€/Ha	€/Ha		2010/2009	
	min	max	min	max	media
Piacenza					
seminativi di pianura	400	500	450	600	16,7%
stagionali per pomodoro	800	900	900	1.150	20,6%
Parma					
seminativi di pianura	300	600	300	500	-11,1%
coltivazioni industriali stagionali	500	650	400	650	-8,7%
Reggio Emilia					
vigneto di pianura	600	1.100	600	1.000	-5,9%
Modena					
frutteto di collina	250	1.000	250	1.000	0,0%
vigneto meccanizzato di pianura	900	1.300	800	1.200	-9,1%
Bologna					
vigneto di collina	1.500	3.000	1.500	2.900	-2,2%
seminativi di pianura (irrigui)	300	750	300	800	4,8%
Ferrara					
orticole	1.200	1.400	1.200	1.400	0,0%
seminativi e colture industriali	600	1.500	700	1.500	4,8%
Ravenna					
frutteto di collina	300	800	300	700	-9,1%
seminativi di pianura	250	600	250	550	-5,9%
Forlì-Cesena					
seminativi di pianura (irrigui)	180	300	200	350	14,6%
frutteti e vigneti di collina	300	700	300	700	0.0%

Fonte: INEA

## L'impiego dei fattori produttivi

#### Le quotazioni medie dei terreni agricoli:

- A Ferrara sono aumentati i seminativi (+5,2%) e i frutteti di pomacee (+5,3%)
- A Bologna l'aumento è stato del 2,2% per i frutteti e i vigneti di collina
- A Piacenza sono aumentati i seminativi (+5,3%) e i seminativi irrigui Andantenti delle quotazioni dei terreni (valori correnti 2002=100)



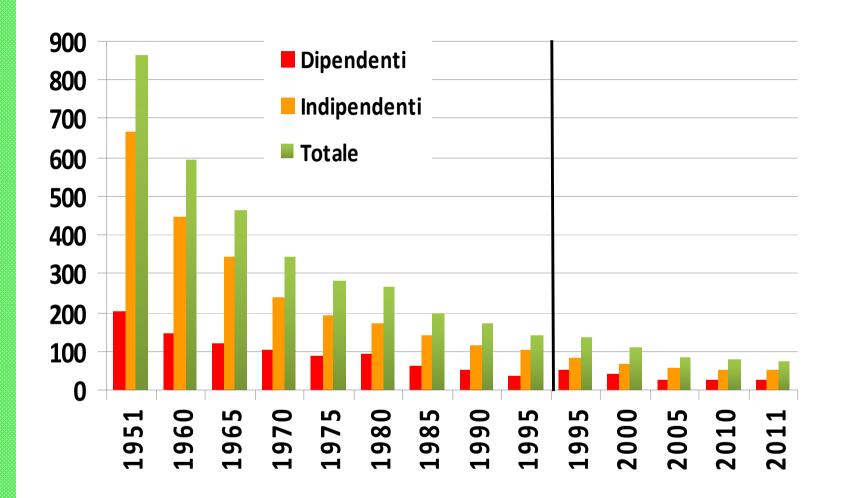
Fonte: Regione Emilia-Romagna, Assessorato Programmazione e Sviluppo territo

## L'impiego dei fattori produttivi:

## L'occupazione agricola diminuisce del 5%

- Passa da 79.000 a 75.000 unità
- Riduzione occupati autonomi -5,6% (50 mila unità)
- Riduzione occupati dipendente -3,8% (25 mila unità)
  - > femminile in diminuzione -20%
  - >aumento di quella maschile +1,8%
- Si rafforza del 4,2% la presenza di stranieri

## L'OCCUPAZIONE AGRICOLA DELLA REGIONE ENDENZ



Fonte: dati ISTAT – dal 1995 rilevazione continua delle forze lavoro (serie ricostruite)

# L'OCCUPAZIONE AGRICOLA nelle province (valori in migliaia)

Anno	Dip.	<i>Indip.</i> 2010	Totale	Dip.	<i>Indip.</i> 2011	Totale	% Occupati in agricoltura su totale 2011
Piacenza	1	3	4	2	3	4	3,4
Parma	2	4	6	2	3	6	2,7
Reggio Emilia	2	4	6	1	4	6	2,3
Modena	2	6	8	2	2	4	1,3
Bologna	3	11	14	4	12	16	3,5
Ferrara	5	7	12	3	6	9	5,7
Ravenna	3	10	14	4	9	14	7,8
Forlì-Cesena	7	5	12	7	6	13	7,4
Rimini	1	2	3	0	4	4	3,3
Emilia-Romagna	26	53	79	25	50	75	3,8

Fonte: ISTAT

•Forte flessione a Modena (-3.700 unità) e Ferrara (-2.800 unità)

•Modena registra una forte riduzione del lavoro autonomo, a Ferrara calano sia gli autonomi che i dipendenti

•A Bologna, Forlì-Cesena e Rimini l'occupazione agricola registra il maggiore incremento

#### I CONSUMI ALIMENTARI NEL 2010

## Le famiglie Emiliano-Romagnole consumano:

- •Circa 2.885 € mensili (superiore ai 2.453 € nazionali), con un aumento di 86 euro rispetto al 2009
- •La spesa alimentare (446 €) è sostanzialmente ferma ai livelli del 2005
- •La spesa per abitazione (814 € nel 2010) cresce di 67 euro rispetto al 2005
- •I trasporti registrano un aumento rilevante di 19 euro al mese per famiglia rispetto all'anno precedente

## Il bilancio regionale nel 2011

- •Gli stanziamenti complessivi ammontano a 86 milioni di euro (105 milioni nel 2010), di cui 28 milioni di nuove risorse regionali
- •Le previsioni per il 2012 sono ancora più restrittive (54 milioni di euro)

## Politiche regionali

La regione nel 2011 ha continuato ad operare per lo sviluppo di azioni che favoriscono "un'agricoltura contrattualizzata":

- •Strategie organizzative volte a migliorare l'integrazione delle filiere agro-alimentari
  - Costituzione di Organizzazioni Interprofessionali regionali o di circoscrizione economica per tutti i settori o per singoli prodotti (Distretto del pomodoro da industria del Nord Italia)
  - Forte impegno per il settore dell'ortofrutta con proposte per un piano nazionale di sostegno al settore

## Agriturismo e multifunzionalità in agricoltura

- Le aziende agrituristiche attive al 31 dicembre 2011 sono 1.022, con un incremento rispetto all'anno precedente del 2,7% (i dati rilevati dall'elenco provinciale degli operatori agrituristici, riconfermano il trend di crescita del numero delle aziende attive in regione seppure con una certa flessione rispetto al tasso di crescita degli anni precedenti)
- Le attività di agriturismo e produzione di energia da fonti rinnovabili mediamente hanno contribuito in modo rilevante alla diversificazione del reddito aziendale

#### •Ricerca e Innovazione

- ➤ Nel 2011 le risorse regionali destinate ai servizi di sviluppo nel settore si riducono del 40%, per un totale di 5 milioni di euro
- ➤ Continua l'attuazione del Catalogo Verde (7.500 domande di contributo nel 2011)

## Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

- •Gli interventi per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura si riducono del 17% rispetto al 2010 (559 milioni di euro di cui 485 di quota europea), per effetto della contrazione degli interventi dello sviluppo rurale Asse I
- •I finanziamenti relativi al premio unico ammontano a quasi 302 milioni di euro (pari al 54% del totale)

Interventi dell'UE per l'agricoltura dell'Emilia-Romagna nel 2011 - impegni in migliaia di euro (dati provvisori)

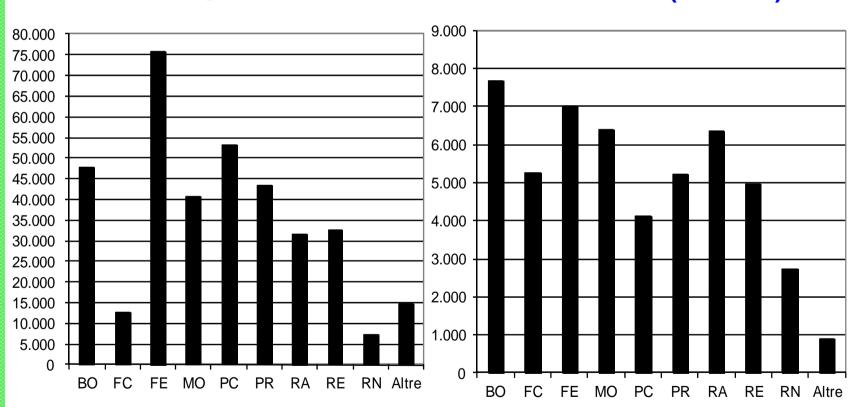
	Aiuto pubblico			
Azione comunitaria	Regione, Stato, UE	di cui quota UE		
Totale Piano di Sviluppo rurale 2007-2013	132.786,89	58.426,23		
Totale Premio Unico	301.925,00	301.925,00		
Totale dispositivi di regolazione dei mercati	124.502,03	124.502,03		
TOTALE GENERALE	559.213,92	484.853,26		

## Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici nelle province – Campagna 2010-11

#### Importi (migliaia di euro)

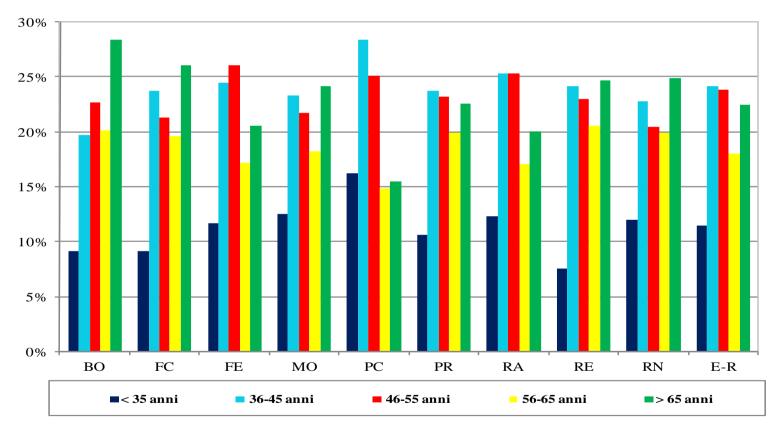
#### **Beneficiari (numero)**





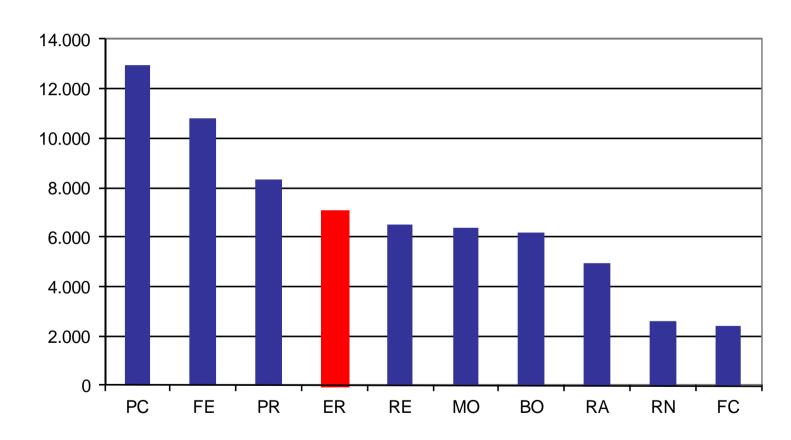
## Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici per classi di età nelle province – Campagna 2010-11 (valori in percentuale)



## Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

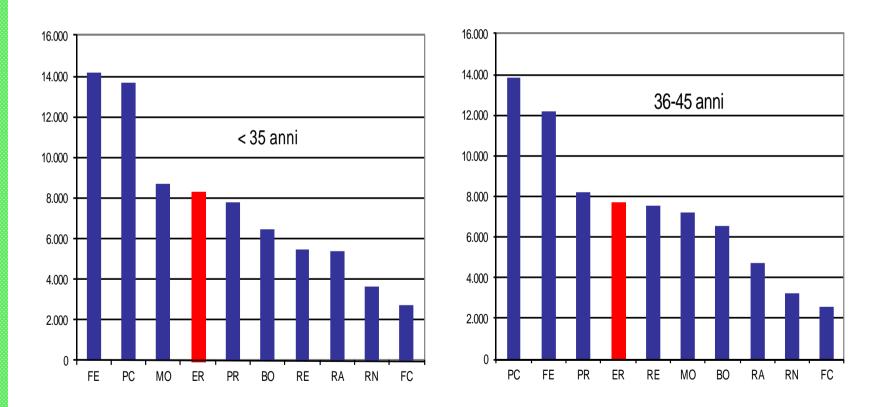
Premi unici medi per azienda nelle province – Campagna 2010-11 (migliaia





## Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

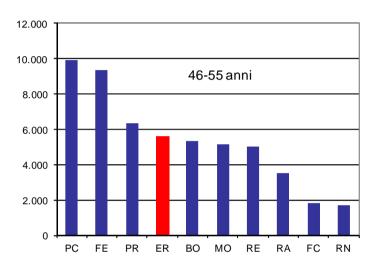
Premi unici medi per azienda per classi di età del beneficiario nelle province Campagna 2010-11 (migliaia di euro)

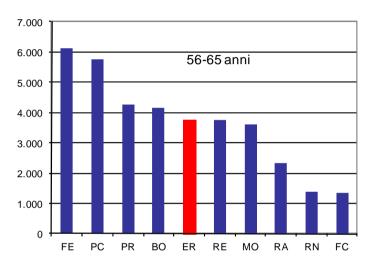


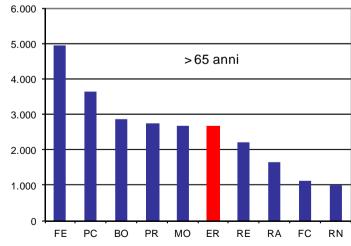


## Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici medi per azienda per classi di età del beneficiario nelle province Campagna 2010-11 (migliaia di euro)









## Lo sviluppo rurale nel 2011

- •Al programma di sviluppo rurale vengono destinati 133 milioni di euro (236 nel 2010), di cui 58 milioni di provenienza UE
- •Forte contrazione rispetto al 2010 degli interventi dell'Asse 1 (-106 milioni di euro destinati nel 2010 ai progetti di filiera, gli effetti del nuovo bando si avranno a partire dal 2012)
- •Rilevante aumento degli interventi relativi agli Assi 2 e 3, per il miglioramento dell'ambiente, qualità della vita e diversificazione

Stato di attuazione del PSR per Asse (anno 2011)

	N. Domande Ammesse	Importo Impegni	Importo Spese
ASSE 1	7.281	37.710.597	84.863.997
ASSE 2	15.420	55.894.071	45.691.843
ASSE 3	575	27.764.410	20.712.239
ASSE 4	111	8.428.407	3.043.299
Assistenza Tecnica	4	2.989.403	1.188.049
TOTALE PSR	23.391	132.786.888	155.499.427

## Lo sviluppo rurale

•Complessivamente nel periodo 2007-2011 sono state impegnate il 67% delle risorse disponibili e contemporaneamente sono stati pagati 432 milioni di euro pari a una capacità di spesa del 61% (tra le più alte in Italia)

#### Stato di attuazione del PSR per Asse (anni 2007-2011)

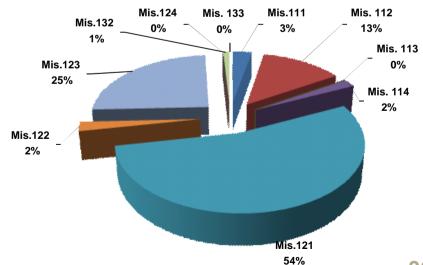
	N. Domande Ammesse	Importo Impegni	Importo Spese
ASSE 1	20.954	318.841.206	177.372.397
ASSE 2	25.997	287.646.071	211.047.193
ASSE 3	1.403	73.795.990	35.807.614
ASSE 4	247	18.431.558	5.806.586
Assistenza Tecnica	36	6.960.117	2.098.235
TOTALE PSR	48.637	705.674.942	432.132.024

## LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011 Lo sviluppo rurale nel 2011

## ASSE 1 – Stato di attuazione nel 2011 per misura

Misure	Importi concessi (€)
111- Formazione e informazione	2.624.143
112- Insediamento giovani agricoltori	11.068.333
113- Prepensionamento	0
114- Consulenza aziendale	1.630.676
121- Ammodernamento aziende agricole	45.791.477
122- Accrescimento valore economico delle foreste	1.973.500
123- Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli-forestali	20.944.839
124- Cooperazione per lo sviluppo dell'innovazione	0
132- Partecipazione ai sistemi di qualità	831.029
133- Informazione e promozione qualità alimentare	0
Totale	84.863.997

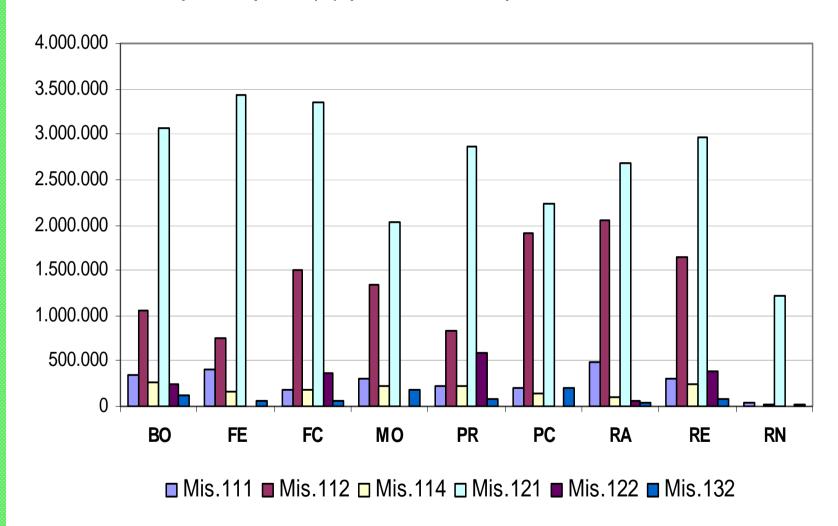
## ASSE 1 – Importi concessi per misura (%)



#### LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011

#### Lo sviluppo rurale nel 2011

ASSE 1 – Importi spesi (€) per misura e provincia 2011

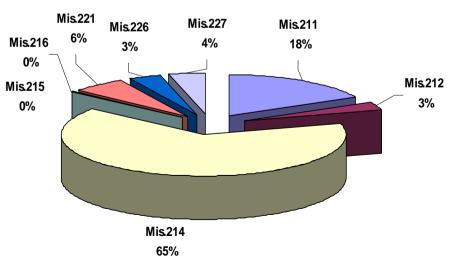


#### LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011 Lo sviluppo rurale nel 2011

#### ASSE 2 – Stato di attuazione nel 2011 per misura

Misure	Importi concessi (€)
211- Indennità zone svantaggiate montane	8.006.081
212- Indennità zone svantaggiate non montane	1.354.258
214- Pagamenti agroambientali	29.902.511
215- Pagamenti per il benessere animale	0
216- Sostegno agli investimenti non produttivi	106.896
221- Imboschimento di terreni agricoli	2.828.949
226- Riduzione rischio incendio boschivo	1.548.165
227- Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	1.944.984
Totale	45.691.843

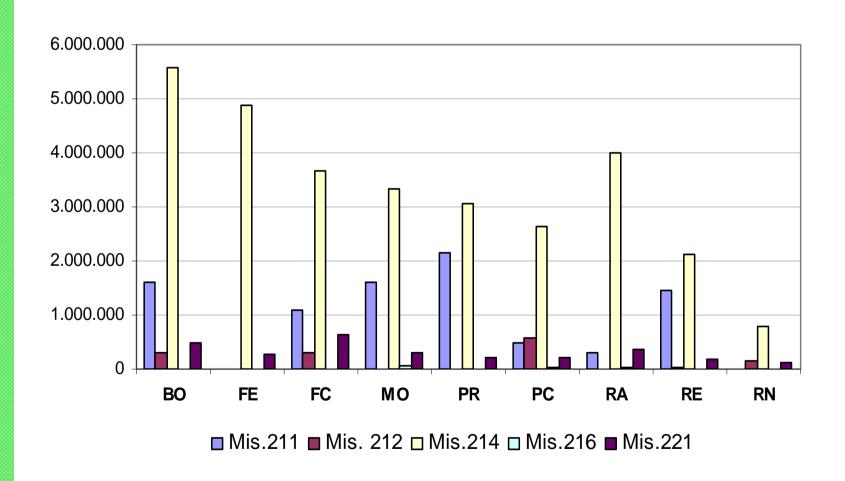
## ASSE 2 – Importi concessi per misura (%)



#### LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011

#### Lo sviluppo rurale nel 2011

ASSE 2 – Importi spesi (€) per misura e provincia 2011

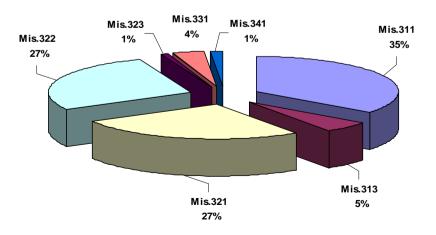


#### LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011 Lo sviluppo rurale nel 2011

#### ASSE 3 – Stato di attuazione nel 2011 per misura

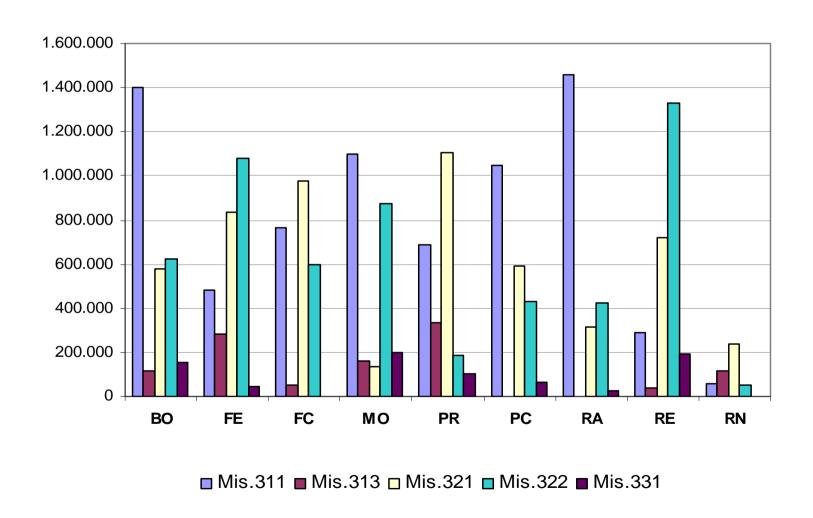
Misure	Importi concessi (€)
311- Diversificazione in attività non agricole	7.283.362
313- Incentivazione delle attività turistiche	1.104.950
321- Servizi essenziali economia rurale	5.497.977
322- Sviluppoe rinnovamento dei villaggi	5.594.873
323- Tutela e riqualificazione patrimonio rurale	174.577
331- Formazione-informazione operatori economici	787.345
341- Animazione e acquisizione competenze	269.155
Totale	20.712.239

### ASSE 3 – Importi concessi per misura (%)



## LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011 Lo sviluppo rurale nel 2011

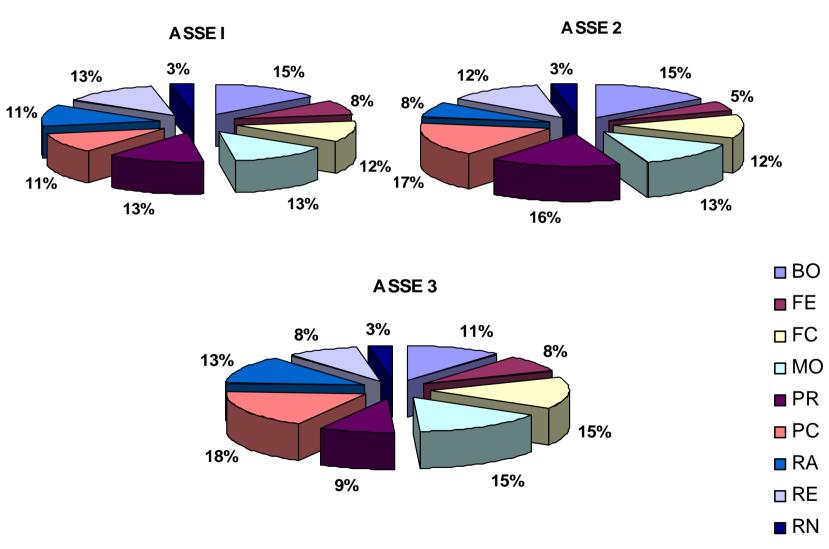
ASSE 3 – Importi spesi (€) per misura e provincia 2011



#### LO SCENARIO REGIONALE NEL 2011

#### Lo sviluppo rurale nel 2011

Numero di domande ammesse per Provincia (2011)



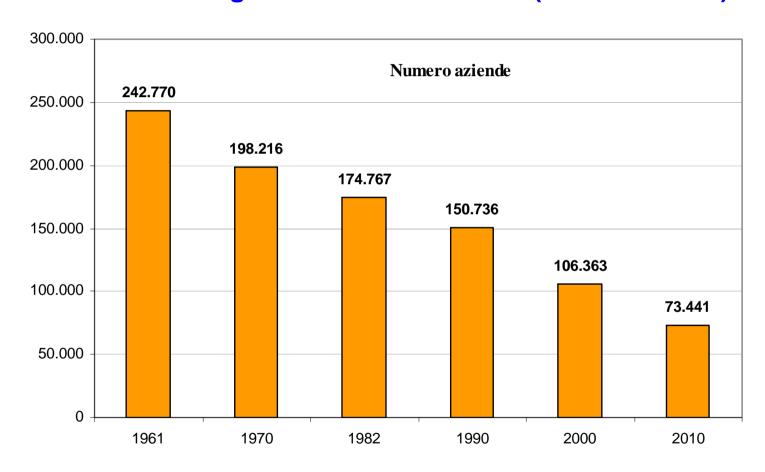
- Il Censimento dell'agricoltura del 2010 (dati provvisori) evidenzia notevoli cambiamenti strutturali:
- •Forte ridimensionamento del numero delle aziende agricole nell'ultimo decennio (-31%)
- •Differenze territoriali più profonde tra le zone altimetriche che accentuano le disparità strutturali già esistenti, in particolare in montagna (diminuzione della SAU)
- •La distribuzione delle aziende agricole per classi di ampiezza si presenta profondamente diversa da quella dei decenni precedenti
- •La gestione della terra per titolo di possesso cambia sostanzialmente



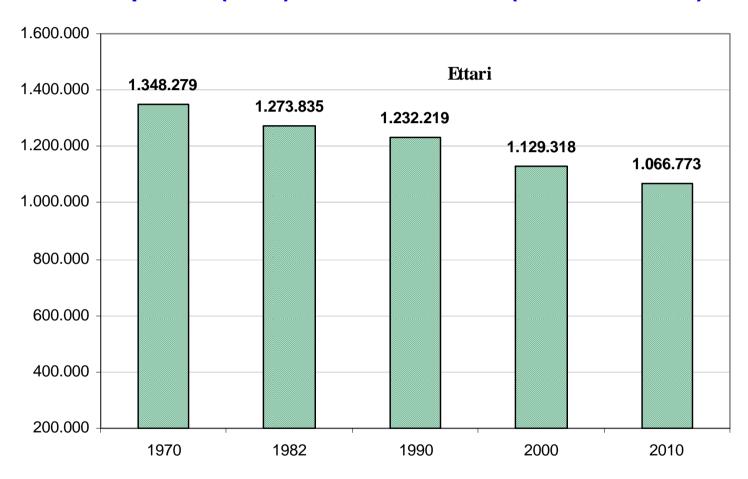
#### Aziende agricole e superfici dal 1961 al 2010

		Valori assoluti						
Anni	Aziende	Superficie			Superficie agricola			
(Censimenti)	(numero) –	totale (SAT)  Ettari Media		utilizzata Ettari	(SAU) Media			
1961	242.770	1.964.955	8,1	-	_			
1970	198.216	1.845.405	9,3	1.348.279	6,8			
1982	174.767	1.792.445	10,3	1.273.835	7,3			
1990	150.736	1.711.889	11,4	1.232.219	8,2			
2000 *	106.363	1.462.985	13,8	1.129.318	10,7			
2010 *	73.441	1.364.699	18,6	1.066.773	14,3			
	Variazione %							
1970/1961	-19,5	-6,1	16,7	-	-			
1982/1970	-10,5	-2,9	8,7	-5,5	5,7			
1990/1982	-13,8	-4,5	10,7	-3,3	12,1			
2000/1990	-29,4	-14,5	21,3	-8,4	30,4			
2010/2000	-31,0	-6,7	35,0	-5,5	37,4			

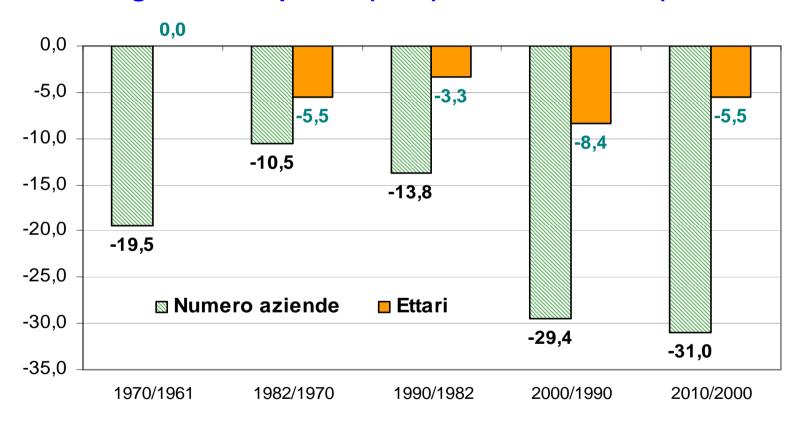
#### Aziende agricole dal 1961 al 2010 (valori assoluti)



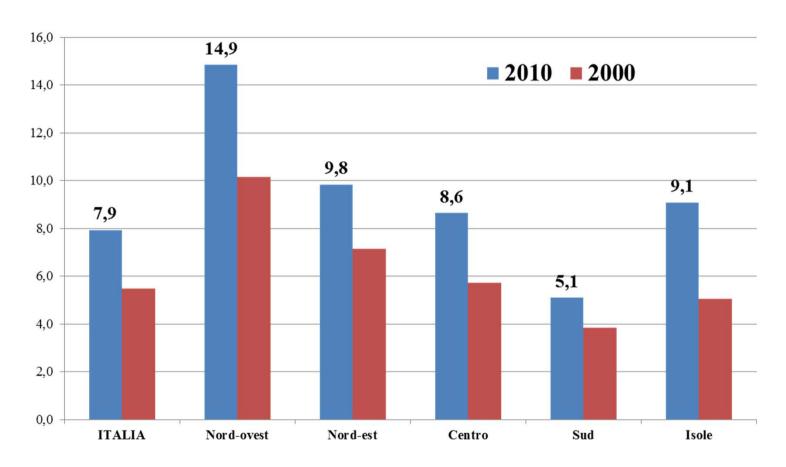
#### Superfici (SAU) dal 1961 al 2010 (valori assoluti)



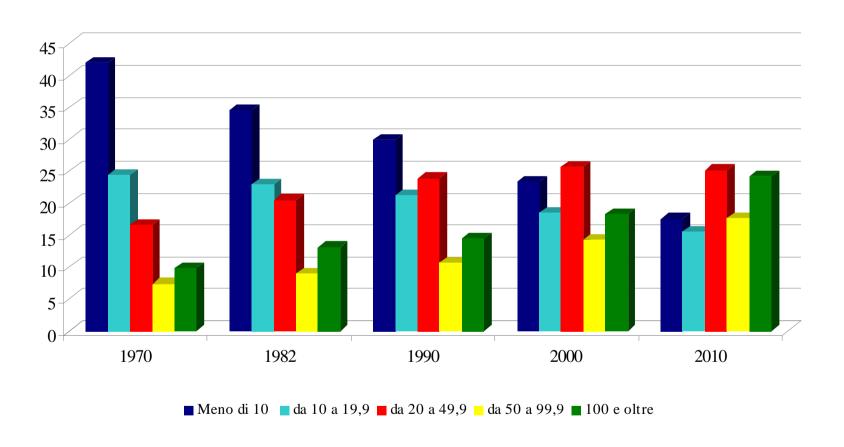
#### Aziende agricole e superfici (SAU) dal 1961 al 2010 (variazioni %)



#### Dimensioni medie delle aziende nel 2000 - 2010 (ettari di SAU)



# LE AZIENDE AGRICOLE IN EMILIA-ROMAGNA NEL NUOVO MILLENIO Superficie Agricola Utilizzata per classi di SAU (1970-2010)

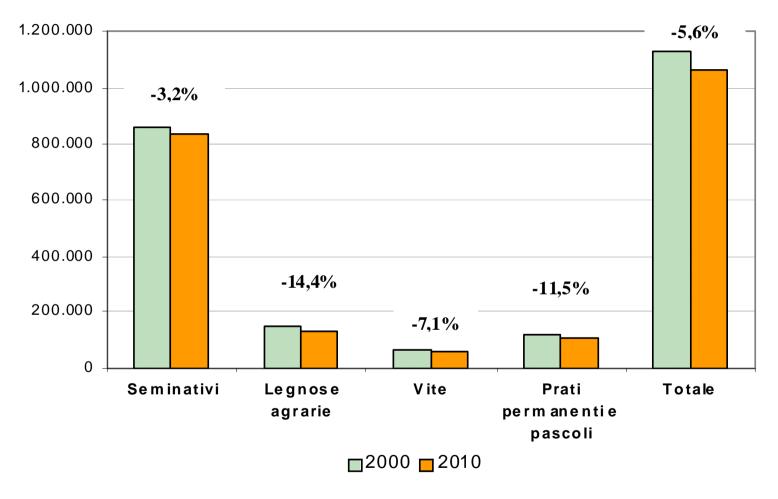


Aziende agricole e SAU per titolo di possesso (2000-2010)

Titolo di possesso	Aziende		SAU (ettari)			
	2010	2000	Var %	2010	2000	Var %
Solo proprietà	47.665	80.254	-40,6	381.793	546.590	-30,2
Solo affitto	6.682	6.399	4,4	144.868	127.787	13,4
Solo uso gratuito	844	985	-14,3	5.649	4.260	32,6
Proprietà e affitto	14.941	14.406	3,7	454.600	314.341	44,6
Proprietà e uso gratuito	1.677	2.845	-41,1	18.184	21.361	-14,9
Affitto e uso gratuito	223	278	-19,8	6.667	5.117	30,3
Proprietà, affitto e uso gratuito	753	993	-24,2	34.835	109.863	-68,3
Totale	72.785	106.160	-31,4	1.046.596	1.129.318	-7,3

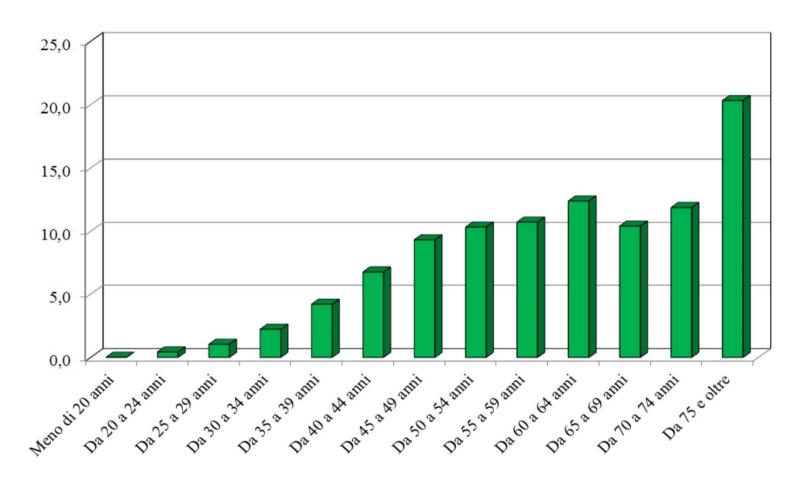


## LE AZIENDE AGRICOLE IN EMILIA-ROMAGNA NEL NUOVO MILLENIO Aziende e relativa superficie investita (ettari), anni 2000-2010



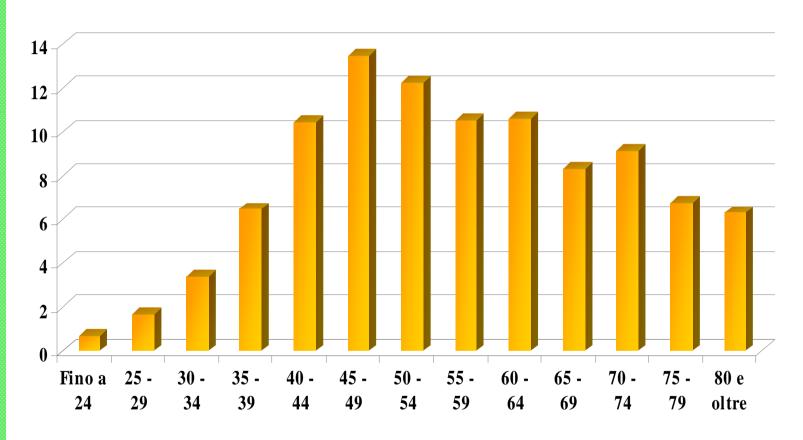


#### Distribuzione % del capoazienda per classi di età (2010)

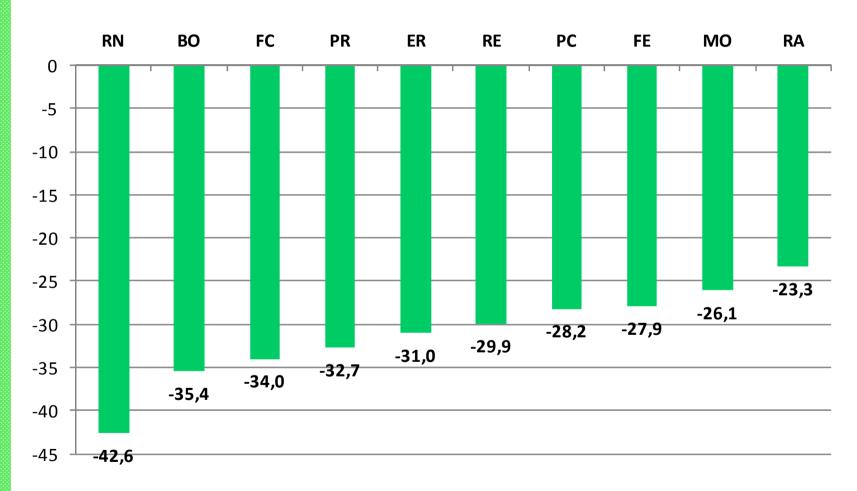




### Distribuzione % SAU per classe di età del conduttore (2010)



Aziende agricole per provincia (variazioni % 2000-2010)



Superficie agricola utilizzata (SAU) per provincia (variazioni % 2000-2010)



#### RAPPORTO 2011 - RIFERIMENTI WEB

 La presentazione è disponibile sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo

http://www.ermesagricoltura.it/Strutture-e-attivita-istituzionali/Altre-attivita-istituzionali/Statistica-e-Osservatorio-agro-alimentare/Sistema-agro-alimentare

#### e sul sito di Unioncamere Regionale

http://www.rer.camcom.it/osservatori-regionali/os-agroalimentare

•Agli stessi indirizzi è disponibile l'Appendice Statistica del volume